



REGOLAMENTO B.T.I. - BroadcastTeam Italia

PREMESSA

Le norme del presente regolamento devono interpretarsi per il raggiungimento degli scopi sociali e sono formulate per garantire il massimo di democraticità nell'associazione.

1) CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione BTI - BroadcastTeam Italia è un'associazione professionale, senza fini di lucro, che riunisce i professionisti operanti nell'ambito della produzione televisiva, audiovisiva e multimediale, nell'interesse delle sue componenti tecniche, realizzative e di produzione che volontariamente ne condividono lo scopo statutario e ne rispettano i regolamenti ed il codice deontologico.

2) DURATA – SCIoglimento

L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea Straordinaria che provvederà a nominare il liquidatore e ad individuare la destinazione del patrimonio.

3) AMMISSIONE DEI SOCI

- a) L'ammissione dei soci avviene su domanda redatta sulla base della modulistica fornita da B.T.I., firmata dagli interessati e diretta al Consiglio Direttivo o al solo presidente dell'associazione il quale la sottoporrà al Consiglio Direttivo alla riunione immediatamente successiva alla presentazione.
- b) La domanda dovrà essere corredata di tutta la documentazione stabilita dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.
- c) Dopo la comunicazione all'aspirante socio ordinario della delibera di ammissione, lo stesso dovrà procedere al versamento della quota annuale e solo dopo il regolare pagamento della quota assumerà lo status di socio.
- d) L'eventuale rigetto della domanda di ammissione dovrà essere motivato con facoltà dell'aspirante di chiedere la revisione del provvedimento nel primo consiglio direttivo successivo al ricevimento dell'istanza. L'istanza di revisione potrà essere presentata una sola volta.

L'iscrizione all'associazione si intende a tempo indeterminato.

Soci Ordinari

I soci ordinari BTI sono suddivisi in 15 categorie, le cui mansioni sono specificate nella Tabella 1- Figure professionali BTI:

- Assistente audio / Microfonista
- Aiuto Regista
- Assistente / specializzato di ripresa
- Assistente di studio
- Capotecnico
- Controllo camere
- Coordinatore produzione
- Fonico / Tecnico audio / Mixer audio / Tecnico del suono
- Macchinista
- Mixer video
- Montatore / Editor
- Operatore di ripresa EFP e ENG
- Operatore Videoserver /RVM
- Realizzatore
- Regista

I requisiti per l'ammissione come socio ordinario sono i seguenti: diploma di scuola media superiore con almeno tre anni di esperienza documentata nell'ambito della produzione televisiva, audiovisiva e multimediale.

Il Consiglio direttivo potrà valutare anche le richieste di ammissione di professionisti, che pur non avendo maturato i requisiti richiesti siano in possesso di comprovate esperienze professionali avallate dal Comitato Scientifico.

Soci in formazione

Tutte le persone fisiche che pur non essendo ancora in possesso dei requisiti per essere soci ordinari, siano ammessi dal

Consiglio Direttivo, in ragione del possesso di requisiti ritenuti comunque idonei alla partecipazione all'associazione. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: diploma di scuola media superiore ed esperienza lavorativa inferiore ai 3 anni e documentata nell'ambito della produzione televisiva, audiovisiva e multimediale.

Soci onorari

Personalità o Enti nominate dal Consiglio Direttivo che si sono distinte per meriti nel campo televisivo o avendo particolarmente contribuito allo sviluppo dell'attività dell'Associazione, in grado di fornire direttamente o indirettamente supporto o contributi per il raggiungimento degli scopi associativi. I membri onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale, possono partecipare alle assemblee dei soci senza diritto di voto e non possono ricoprire incarichi sociali.

4) DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

- a) Tutti i Soci BTI hanno il diritto di partecipare alle Assemblee Generali, di contribuire attivamente all'attività editoriale e promozionale di BTI, e più in generale a qualunque iniziativa intrapresa dall'associazione rivolta ai soci. È diritto di ogni Socio ricevere le comunicazioni e le pubblicazioni BTI.
- b) I Soci in formazione non hanno diritto al voto e non potranno ricoprire cariche sociali, ma possono collaborare attivamente alla vita associativa sotto ogni aspetto e possono ricevere dal Consiglio Direttivo incarichi ufficiali legati a loro particolari competenze.
- c) Ogni iniziativa in nome di BTI dovrà essere autorizzata dal Consiglio Direttivo o in caso di necessità, dal Presidente.
- d) Ogni associato non può agire in nome o per conto dell'associazione, salvo dietro specifico incarico o delega da parte del Consiglio Direttivo o del Presidente dell'associazione.
- e) Ogni Socio BTI si impegna a rispettare le norme previste dallo Statuto, dal presente Regolamento e dal Codice Deontologico.
- f) Il comportamento di tutti i soci sia nelle relazioni interne con gli altri soci, sia nelle relazioni rivolte verso l'esterno dovrà essere basato sulla correttezza, onestà e rigore morale.
- g) È dovere di ogni Socio BTI segnalare all'Associazione i casi di controversia professionale.

5) OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Così come previsto dalla legge 04/2013, i Soci ordinari e i Soci in formazione di BTI sono tenuti ad aderire ad un programma di formazione permanente, garantendo un proprio adeguato e costante aggiornamento professionale, al fine di migliorare le conoscenze della professione, in una prospettiva di continua crescita personale, civica, sociale e occupazionale.

I soci ordinari e in formazione hanno l'obbligo di provvedere al proprio aggiornamento professionale mediante il conseguimento di n. 45 di crediti formativi da acquisire nell'arco di 3 anni, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, convegni, conferenze, eventi che verranno indicati ad ogni inizio di anno dall'associazione come validi ai fini del computo dei crediti formativi.

Il mancato assolvimento dell'obbligo di aggiornamento triennale, senza valide giustificazione, comporta l'espulsione del socio dall'Associazione.

La supervisione sull'adempimento dell'obbligo di aggiornamento dei soci è di competenza del Comitato Scientifico che alla fine di ogni anno provvederà alla verifica del possesso da parte dei soci del numero di crediti previsti ai fini dell'aggiornamento e, se richiesto, presenterà idonea relazione al Consiglio Direttivo.

6) FINALITÀ

Oltre quelle già indicate nello Statuto l'Associazione si propone di:

- a) Tutelare gli interessi professionali dei propri soci anche attraverso la stipula di contratti assicurativi, a copertura di responsabilità civile nell'esercizio della professione;
- b) Organizzare e tutelare gli interessi professionali dei propri iscritti e dell'utenza attraverso l'iscrizione all'elenco dell'Associazione e pubblicato sul sito web, nel rispetto della normativa in tema di protezione della privacy

- c) Mantenere aggiornato detto elenco a tutela dell'utente, all'esito di apposito procedimento di verifica e alle altre norme previste dall'Associazione;
- d) Promuovere collaborazioni con altre Associazioni, Enti, Istituti, persone fisiche o giuridiche, ecc., informando puntualmente gli associati;
- e) Mantenere, implementare ed elevare le competenze e gli standard qualitativi e etici dei propri associati con un sistema di monitoraggio programmatico annuale e la verifica costante della corretta applicazione degli standard identificati dall'associazione
- f) Promuovere nuove iniziative, incontri, convegni, pubblicazioni e progetti, presso persone fisiche e giuridiche, istituzioni ed associazioni ed enti pubblici e privati, ecc.;
- g) Garantire una comunicazione costante ai soci sulle iniziative dell'Associazione ed in particolare quelle utili ai Soci Ordinari per ottemperare agli obblighi di aggiornamento professionale;

7) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione dell'attività svolta e da svolgere nell'anno successivo, del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo, viene convocata dal Presidente, salvo motivate eccezioni, entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale.

L'Assemblea ordinaria viene convocata inoltre per l'elezione, a scadenza, degli organi associativi di nomina assembleare. Nella comunicazione, oltre all'ordine del giorno, può essere indicata la data della seconda convocazione, che potrà essere fissata anche nello stesso giorno, a distanza di non meno di un'ora dalla prima. Ogni associato potrà rappresentare, in forza di delega scritta, solo due altri associati.

8) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria può essere richiesta da almeno un terzo degli associati BTI, così come previsto da statuto, e il consiglio direttivo la indirà accettandone l'ordine del giorno richiesto.

9) CANDIDATURE ALLE CARICHE ASSOCIATIVE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA

Ogni associato in regola con il pagamento della quota associativa ha il diritto di presentare, entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di indizione dell'assemblea, la propria candidatura alla carica elettiva.

Le candidature, corredate della documentazione indicata in apposita delibera del Consiglio Direttivo, previa verifica di assenza di condizioni di incompatibilità o di elementi ostativi, sono segnalate a tutti gli associati, anche a mezzo mail, non oltre entro i cinque giorni antecedenti alla data della assemblea.

10) PROCEDURA PER L'ELEZIONE ALLE CARICHE ASSOCIATIVE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA

- a) Per l'elezione del presidente i candidati devono ottenere la maggioranza dei voti dei presenti. Se non si raggiunge la maggioranza, si procede con il ballottaggio tra i due candidati più votati sino a quando uno dei due non raggiunga la maggioranza dei voti dei presenti.
- b) Al consiglio direttivo, al collegio dei revisori legali (o revisore) e a quello dei probiviri sono eletti i candidati che riportano il maggior numero dei voti. Tutta la documentazione relativa alla determinazione della lista dei candidati è consultabile dagli associati nella sede dell'associazione.
- c) È data possibilità di poter presentare una lista di candidati al consiglio direttivo tutto, parametrata nei numeri dei componenti così come descritto nell' Art. 16 dello statuto BTI
- d) Lo spoglio delle schede per l'elezione del presidente, del consiglio direttivo, dei revisori legali e del collegio dei probiviri, viene effettuato nel corso dell'assemblea da una commissione composta da tre associati scelti dall'assemblea per alzata di mano su proposta del presidente dell'assemblea.

11) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 6 a un massimo di 20 membri. Il numero esatto dei consiglieri viene indicato dal Consiglio Direttivo e sottoposto ad approvazione all'assemblea nell'ultima seduta prima dell'assemblea

chiamata ad eleggere il nuovo consiglio, tenendo conto del numero degli associati iscritti a quel momento e in regola con il pagamento della quota associativa.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure quando almeno 1/3 dei consiglieri ne faccia richiesta con indicazione degli argomenti da trattare.

Il consiglio direttivo è convocato almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In caso di urgenza il termine di convocazione si riduce a 3 giorni.

La convocazione è effettuata tramite e-mail e l'adunanza può svolgersi anche nella modalità della videoconferenza.

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide con la partecipazione della maggioranza dei suoi componenti; le sue deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi lo presiede.

I membri del Consiglio Direttivo che risultino assenti per cinque sedute consecutive, senza aver comunicato un loro legittimo impedimento, decadranno dalla loro carica e verranno sostituiti, nell'ordine, dai primi dei non eletti. La decadenza è deliberata dal consiglio direttivo.

I membri del consiglio direttivo che si dimetteranno per motivi personali, verranno sostituiti, nell'ordine, dai primi dei non eletti. Come previsto dall' Art. 16 dello Statuto BTI. La decadenza è deliberata dal consiglio direttivo.

12) PRESIDENTE

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Il Presidente assume provvedimenti d'urgenza relativi all'esecuzione di atti normativi e amministrativi, salva successiva ratifica del Consiglio Direttivo.

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed anche in giudizio.

Il Presidente può delegare uno o più membri del Consiglio Direttivo a svolgere le attribuzioni che gli competono; per l'adempimento delle sue mansioni, può avvalersi di collaboratori sia interni che esterni all'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo.

13) IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di impedimento o assenza.

In caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente lo sostituisce sino alla prima Assemblea utile.

14) IL TESORIERE

Il Tesoriere è responsabile dell'amministrazione del patrimonio dell'associazione, cura la gestione della tesoreria, sorveglia il buon andamento amministrativo, redige i rendiconti consuntivi e preventivi e li sottopone al consiglio direttivo, esamina i rendiconti annuali delle eventuali sedi periferiche e ne cura i rapporti amministrativi.

15) COLLEGIO DEI REVISORI (facoltativo)

Su delibera del Consiglio Direttivo può prevedersi la nomina di un revisore dei conti o di un collegio dei revisori.

Il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore, ove deliberato, esercita la sorveglianza sull'andamento amministrativo dell'Associazione e ne verifica i bilanci, relazionando l'Assemblea. Provvede al controllo della gestione, ai riscontri di cassa, alla verifica dei rendiconti preventivi e della documentazione contabile, inoltre predispone la relazione al rendiconto consuntivo che deve essere presentata all'assemblea in sede di approvazione dello stesso. Presenta, altresì, all'assemblea una relazione tecnico contabile sull'attività svolta dal coordinamento.

È composto da 1 a 5 membri eletti dall'Assemblea.

Alla carica di revisore dei conti possono essere eletti non soci. Dura in carica tre anni, se non diversamente stabilito dall'Assemblea. La carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti è incompatibile con tutte le altre cariche sociali.

16) COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi più 2 (due) supplenti.

Il Collegio dei Probiviri, nella prima riunione, elegge al suo interno un Presidente che cura la convocazione del Collegio,

l'ordine del giorno e presiede le riunioni.

I membri del collegio dei Probiviri non possono ricoprire altre cariche elettive all'interno dell'Associazione. Il Collegio viene convocato dal Presidente del Collegio stesso secondo le necessità.

17) FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Le richieste di intervento del Collegio dei Probiviri devono essere inviate al Presidente dell'associazione o al Consiglio Direttivo che le farà pervenire al Presidente del Collegio dei Probiviri, il quale inserirà le richieste nell'ordine del giorno della successiva riunione.

Verranno prese in considerazione unicamente le richieste ritualmente sottoscritte dal richiedente. Il Collegio dei Probiviri ha la facoltà di convocare i Soci per ascoltarli e porre loro le domande che ritiene necessarie. La comunicazione dell'apertura del procedimento e la convocazione saranno effettuate a mezzo raccomandata a/r o PEC o mail con ricevuta. Il Socio convocato ha l'obbligo di presentarsi nel giorno e orario indicati per svolgere le proprie controdeduzioni. Le deliberazioni vengono adottate ex bono et aequo.

18) SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate ai soci, tenuto conto della gravità della violazione accertata e secondo un principio di gradazione sono:

- **avvertimento:** ovvero la contestazione della mancanza o dell'abuso e il richiamo all'interessato ai doveri e alla dignità professionale per infrazioni modeste, compiute più per leggerezza che per deliberato proposito.
- **la censura:** ovvero una contestazione e biasimo formale per la mancanza o l'abuso commesso
- **la sospensione dall'associazione:** quando sia accertata una grave violazione da parte dell'associato che, tuttavia, non comporti la espulsione; può essere comminata per un periodo massimo di un anno.
- **la espulsione dall'associazione:** quando sia accertata una violazione che abbia compromesso gravemente gli interessi, scopi e finalità dell'associazione da non consentire più la permanenza del socio all'interno del consesso associativo.

Il socio espulso non ha diritto di ripetizione della quota versata.

19) IL COMITATO SCIENTIFICO

Il comitato scientifico ha il compito di promuovere attraverso le idee e le attività dei propri membri ricerche e studi, convegni, seminari al fine di valorizzare le attività dell'associazione.

Predisporre, tenendo conto delle specificità legate alla figura professionale rappresentata, il piano dell'aggiornamento professionale, identificando i corsi, convegni eventi ed attività riconosciuti validi per l'acquisizione dei crediti formativi. Sottopone il piano per l'aggiornamento professionale al Consiglio direttivo e le proposte di validazione di corsi o eventi. Il piano dell'aggiornamento professionale può essere implementato e/o integrato durante l'anno, previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo, e comunicato tempestivamente agli associati con pubblicazione sul sito web.

Il consiglio direttivo nomina il presidente del comitato scientifico il quale, entro 60 gg dalla nomina, provvede a segnalare al consiglio direttivo i nominativi dei componenti da lui individuati per la eventuale ratifica della nomina.

Al comitato scientifico non possono partecipare soggetti che occupino posizioni in associazioni o enti antagonisti a BTI o che gestiscano attività che possano essere in contrasto con quelle svolte da BTI. I componenti del comitato devono sottoscrivere impegno di riservatezza.

20) COMMISSIONI INTERNE

Il Socio può partecipare a 1 Commissione, in via eccezionale 2. Il Presidente della Commissione sarà eletto tra i componenti della Commissione stessa, esclusi i soci in carica come membri del Consiglio Direttivo. Il Numero Massimo partecipanti è di 10 di cui massimo 2 Membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente della Commissione può delegare ad un altro componente la relazione in Consiglio Direttivo. Il Consigliere del Direttivo, componente della commissione, durante la votazione in consiglio direttivo delle proposte della Commissione di cui è coinvolto, non esprimerà la preferenza di voto.

Modalità di elezione del Presidente di una commissione: i componenti della commissione esprimono una loro valutazione/proposta, che permetta al Consiglio Direttivo di ratificare la nomina.

Si rimanda alle decisioni interne alla Commissione, l'autonomia nello strutturarsi, e le modalità operative (nel riunirsi e sviluppare le sue prerogative)

21) GRATUITÀ E DURATA DEGLI INCARICHI

Tutti gli incarichi sociali si intendono attribuiti e svolti, esclusivamente a titolo gratuito, tranne le cariche di Revisori dei Conti affidate a non soci. Compensi possono essere corrisposti ai Soci, per attività professionali specifiche, svolte a favore dell'associazione o dei Soci. La durata di tutti gli incarichi sociali è di tre anni e i componenti sono rieleggibili non oltre 3 mandati consecutivi.

22) QUOTE ASSOCIATIVE

L'importo delle quote associative annuali, viene deliberato dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea.

La morosità del socio per un periodo superiore a 4 mesi dalla scadenza prevista per il pagamento comporta la sospensione dello status di associato e dei relativi diritti fino alla sanatoria. La morosità del socio per oltre un anno dalla scadenza del termine di pagamento comporta l'esclusione del socio dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo.

Le quote associative annue devono essere pagate in un'unica soluzione entro il 28 febbraio di ciascun anno. Le quote associative annue sono dovute per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avenuta iscrizione da parte dei nuovi soci; il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione dopo il 28 febbraio dell'anno in corso è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

Le quote associative sono intransmissibili, irripetibili e non rivalutabili.

23) MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Le norme del Regolamento vengono approvate e/o modificate dal Consiglio Direttivo il quale potrà, altresì, elaborare ed approvare regolamenti interni specifici.

24) RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle norme dello Statuto, del codice deontologico e in caso di carenza ulteriore, al Codice Civile come descritto all'Art.28 dello statuto